

PREFETTURA DI PISA
Servizi Generali e Attività Contrattuali

Prot. n. 20080002906.
Rep. n. 6260.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto il decreto dirigenziale n° 968 in data 8 marzo 2002 con il quale il Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori e del Demanio – 2° Reparto 5^ Divisione 1^ Sezione – ha dichiarato di pubblica utilità le opere e le infrastrutture che verranno realizzate per l'ampliamento dell'Aeroporto Militare di Pisa, ubicato nel Comune di Pisa, stabilendo altresì che il termine entro il quale l'esproprio dovrà compiersi è fissato in anni dieci dalla data del suddetto decreto (8/3/2002), mentre i lavori dovranno iniziare e compiersi rispettivamente in anni 3 (tre) e 10 (dieci) dalla medesima data dell'8 marzo 2002;

Considerato che con successivi provvedimenti del Ministero della Difesa n. 973 e 976 rispettivamente in data 9 dicembre 2002 e 24 giugno 2003 sono stati individuati gli immobili da espropriare, escludendo dal piano di esproprio l'area cimiteriale di San Giusto (tab. descr. N.082.04.97/052) e la strada comunale adiacente;

Vista la propria ordinanza prot. n. 112/03-S.G.A.C. in data 14.11.2003, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del predetto piano di esproprio e dell'elenco delle Ditte interessate, presso l'Albo del Comune di Pisa;

Vista la nota del Comune di Pisa in data 5.12.2003, che attesta il deposito e la pubblicazione degli atti mediante affissione all'Albo Pretorio, senza produzione di osservazioni od opposizioni nei termini prescritti;

Vista la propria ordinanza n. 112/03 in data 10.12.2003 con la quale viene disposta l'esecutorietà del piano relativo ai lavori suindicati;

Visto il Decreto n. 99/05 datato 06.05.2005, emesso dal Tribunale di Pisa, con il quale si autorizza, secondo quanto previsto dalla Legge 391 del 20.03.1968, l'Amministrazione Militare a procedere al pagamento diretto della somma complessiva di € 119.378,27 a favore della Ditta sottoriportata;

Vista l'istanza prot. n. 27RGC/42/003763 datata 12.11.2007, con la quale il 27° Reparto Genio Campale dell'Aeronautica Militare, con sede a Milano – Piazza Novelli 1 – chiede l'emissione del decreto definitivo di esproprio degli immobili di proprietà privata della ditta sottoriportata;

Considerato che con la medesima comunicazione l'Aeronautica Militare ha trasmesso copia dell'ordine di pagamento n° 12 emesso dal Ministero Difesa in data 2.11.2006, relativo all'indennizzo concordato tra le parti con verbale n. 18/20 sottoscritto in data 1.06.2004, nonché la nota con la quale la Banca d'Italia comunica di aver liquidato agli aventi diritto tale indennità mediante bonifico bancario;

Viste la legge 25.06.1865 n. 2359, la legge 22.10.1971 n. 865, la legge 28.01.1997 n. 10, la legge 31.01.1978 n. 1;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 57 del D.P.R. 327 datato 8.06.2001;

DECRETA

E' pronunciata, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo Difesa Aeronautica e per esso il Comando 27° Reparto Genio Campale di Milano -, l'espropriazione definitiva degli immobili di proprietà così censiti nel Comune censuario di Pisa:



Ditta n° 18/20: COSCI Rinello nato a Pisa il 7.10.1923, residente in Pisa via Leopoldo Pilla, 13/A –
(C.F.: CSC RLL 23R07 G702R) proprietario;
Foglio 78 – mappale 144 – superficie 3463 mq.;
Foglio 78 – mappale 148 – superficie 18410 mq.;
Foglio 78 – mappale 150 – superficie 11907 mq.;
Foglio 78 – mappale 257 – superficie 3471 mq.;
Foglio 78 – mappale 258 – superficie 1172 mq.;
Foglio 78 – mappale 276 – superficie 9469 mq.;
Foglio 78 – mappale 178 – superficie 6990 mq.;
Foglio 78 – mappale 179 – superficie 310 mq.;
Foglio 78 – mappale 180 – superficie 400 mq.;
Totale superficie espropriata 55592 mq.
Indennità corrisposta € Centodiciannovemilatrecentosettantotto/27= (119.378,27)

Il Ministero Difesa provvederà alla notifica del presente provvedimento alla ditta assoggettata all'espropriazione, nonché alle ulteriori incombenze di competenza.

Atto non soggetto a imposta di registrazione ai sensi dell'art. 57 – comma 8 – del D.P.R. 131/86.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di giorni 60 e 120 dalla data della notifica.

Pisa, 09 DIC. 2008


IL PREFETTO
(Basile)

